Parco Agrisolare, decreto ok per l'Ue. Cannata: "Sicilia hub energetico del Mediterraneo"

(cs) Un nuovo regime di aiuti per interventi sugli edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili e la riduzione dei costi di produzione delle imprese. La Commissione europea ha dato il via libera al nuovo decreto del bando Agrisolare firmato dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. Previsto un fondo di un miliardo di euro che prevede finanziamenti a fondo perduto fino all'80% per la realizzazione di impianti fotovoltaici.
"Con i fatti – commenta il deputato di Fratelli d'Italia, Luca Cannata – diamo risposte al settore agricolo sostenendolo nella produzione di energia e dunque nell'autoproduzione. Per la Sicilia diventa ancor più importante questa misura nella logica di fare della Sicila un hub energetico del mediterraneo".
Ecco nel dettaglio le misure del decreto "Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale": 80% di contributo a fondo perduto per le imprese agricole di produzione primaria su tutto il territorio nazionale nei limiti dell'autoconsumo, con la nuova fattispecie dell'autoconsumo condiviso. Dotazione finanziaria pari a circa 700 milioni di euro; fino all'80% di contributo a fondo perduto e possibilità di vendita dell'energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese di trasformazione di prodotti agricoli. Dotazione finanziaria pari a circa 150 milioni di euro. E ancora: 30% di contributo

a fondo perduto (con maggiorazioni per piccole e medie imprese e per aree svantaggiate) e possibilità di vendita dell'energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese agricole di produzione primaria. Dotazione finanziaria pari a circa 75 milioni; 30% di contributo a fondo perduto (con maggiorazioni per piccole e medie imprese e per aree svantaggiate) e possibilità di vendita dell'energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese della trasformazione da agricolo in non agricolo. Infine: raddoppio della potenza massima installabile che passa da 500 kw/p a 1.000 kw/p; raddoppio della spesa ammissibile per accumulatori che passa da euro 50.000 ad euro 100.000; raddoppio della spesa ammissibile per dispositivi di ricarica che passa da 15.000 a 30.000; raddoppio della spesa massima ammissibile per beneficiario che passa da euro 1.000.000,00 ad euro 2.330.000 incluse le spese accessorie. "Con il governo Meloni e il ministro Lollobrigida – conclude Cannata – tuteliamo la nostra Agricoltura e guardiamo al futuro nel segno dello sviluppo sostenibile".

In Senato la consegna dei "Pachino Igp Awards", premiati gli alfieri del made in Italy

(cs) Consegnati in Senato i "Pachino Igp Award", riconoscimento istituito dal Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino e che a partire da quest'anno viene assegnato a personaggi di spicco del mondo istituzionale, dell'agroalimentare, del giornalismo e dello spettacolo che si

sono distinti nella valorizzazione del nostro Made in Italy.
Per il 2023 gli “Oscar” del Pachino Igp sono stati assegnati a: Beppe Convertini (conduttore di “Linea Verde” e di “Azzurro..Storie di Mare” in partenza domenica 30 luglio alle 9:40 su Rai1), Alessandro Circiello (Resp. Media & Public Affairs della Federcuochi), Gioacchino Bonsignore (titolare della rubrica “Gusto” del TG5 Mediaset) e Maurizio Forte (Dir. Ufficio di Coordinamento e Promozione del Made in Italy di ITA – Italian Trade Agency).
La consegna dei riconoscimenti presso la Sala Nassirya di Palazzo Madama, alla presenza del vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, Sen. Giorgio Maria Bergesio, del presidente del Consorzio di Tutela della Igp Pomodoro di Pachino, Sebastiano Fortunato, del sindaco di Pachino, Carmela Petralito, del sindaco di Portopalo di Capo Passero, Rachele Rocca, del cda del Consorzio e di numerosi rappresentanti della filiera del pomodoro.
Il presidente Fortunato, a nome di tutto il Consorzio, ha voluto poi ringraziare il Sen. Gian Marco Centinaio che ha ospitato l’iniziativa, per l’impegno con il quale ha sempre portato avanti la promozione e la tutela del Made in Italy.
L’incontro, condotto dalla giornalista del TG2 Manuela Moreno, è stato anche l’occasione per fare il punto sul percorso di internazionalizzazione del Consorzio, che ha ribadito l’importanza di riaprire i canali commerciali attualmente interdetti al pomodoro italiano da governi quali, ad esempio, Canada e Stati Uniti.
“Facciamo appello al Governo – ha dichiarato Fortunato – affinché sostenga le nostre istanze per la riapertura di quei mercati internazionali che vietano l’ingresso del nostro pomodoro con pretestuose motivazioni di carattere sanitario. La nostra Igp rispetta tutti i parametri atti a garantire la sicurezza alimentare e la sostenibilità produttiva. Abbiamo la sensazione – ha concluso Fortunato – che questi divieti scaturiscano da ben altre logiche”.

FOTO: da sx Gioacchino Bonsignore, Sebastiano Fortunato,

Maurizio Forte, Manuela Moreno, Alessandro Circiello, Beppe Convertini e il Sen. Giorgio Maria Bergesio

---

Danni causati dall'alluvione 2021, domande di ristoro entro l'11 luglio

(cs) C’è tempo fino a martedì 11 luglio per la presentazione delle domande per accedere alla concessione dei contributi per i danni subiti in occasione delle piogge di ottobre e novembre 2021.
Le dirette e la relativa modulistica da presentare per ottenere le somme sono pubblicate sul sito della Regione (clicca qui). Gli interessati devono compilare i moduli specifici a seconda se si tratti di danni ad abitazioni private o ad attività produttive.
I moduli e la documentazione richiesta devono essere consegnati alla Protezione civile comunale utilizzando la Pec e indirizzando a protezionecivile@comune.siracusa.legalmail.it;
o recandosi agli uffici di via Elorina 148 aperti nei giorni dispari dalle 9,30 alle 12,30, ed il martedì e giovedì dalle 15 alle 17,30.

Feste Archimedee, presentata l'edizione del decennale: tutti i nomi degli ospiti

Presentata la decima edizione delle Feste Archimedee di Siracusa, in calendario dal 29 giugno al 2 luglio. E’ stato il patron e ideatore, il pediatra Carlo Gilistro, a sottolineare “la mission socioeducativa, culturale e terapeutica” dell’appuntamento giunto al primo decennale. La manifestazione, sin dalla sua nascita e grazie al patrocinio del Comune, investe sulla creatività e il talento giovanile, per contrastare i malesseri diffusi tra le nuove generazioni.
“Viviamo un’epoca di grandi emergenze – ha detto Edda Cancelliere, presidente dell’associazione Le Interferenze, promotrice dell’evento senza finalità lucrative – ma l’emergenza che noi sentiamo in modo forte è quella dei nostri ragazzi. È un dovere per noi adulti creare per loro opportunità, proporre strade, allargare orizzonti, dare occasioni, affinché ciascuno possa esprimere il proprio talento. In questi anni siamo riusciti a farlo grazie al contributo del Comune di Siracusa, tanti sostenitori e professionisti, che ci hanno donato la loro opera. Un ringraziamento va a loro e a Confindustria”.
A salutare l’avvio della manifestazione – che vivrà il suo clou la prossima settimana e conta sul coordinamento artistico di Claudio Iudicelli – è stato il sindaco Francesco Italia. «Le Feste Archimedee sono una proiezione verso il futuro perché valorizzano i talenti dei nostri figli sin dalla più tenera età. In ciò esiste un’innegabile affinità con le scelte compiute in questi anni dall’amministrazione comunale, che ha fatto dell’attenzione verso le giovani generazioni un punto qualificante della sua attività. La fiducia nei giovani è il più importante investimento che una comunità possa fare per il futuro. A Siracusa lo si fa nel nome di Archimede, il più

talentuoso dei suoi figli, capace di innovare la scienza come pochi altri nella storia dell'umanità. E ciò non è di secondaria importanza".
Per l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, "l'evento rappresenta oramai uno dei tasselli più importanti tra le tante attività culturali della nostra città. Un evento che sta a cuore all'amministrazione che vi ha creduto sin dalla sua prima edizione".
Attesa per la consegna del premio del decennale a Virginia Bocelli, figlia del popolare ed amato Andrea, e special guest dell'evento. "Da tempo seguivamo il suo percorso straordinario. Come non restare colpiti dalla sua angelica voce, capace di toccare corde di così profonda intensità? La voce, la gentilezza, l'eleganza e la semplicità di Virginia sono doni che incarnano pienamente lo spirito delle Feste".
Il premio Feste Archimedee "Sezione Europa" verrà invece assegnato ad un gruppo di giovanissimi artisti di Mandragora di Tenerife, che hanno dato vita ad un musical capace di trasmettere importanti valori di vita, libertà e pace.
La sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antinco dell'Inda proporrà "Il rifugio del Minotauro", su iniziativa di Michele Dell'Utri.
Nelle giornate delle Feste Archimedee torneranno i laboratori e le attività ricreative e culturali, che si svolgeranno nei vari siti di Ortigia, aperte a tutti.
Tanti saranno gli ospiti di questa edizione. Lina Gervasi che con il suo particolarissimo strumento, il theremin, eseguirà alcune colonne sonore; Jo M e Carbone che rappresentano il cantautorato giovanile siciliano; Luca Madonia con il suo trio che eseguirà in Piazza Minerva alcuni brani della sua lunga carriera artistica, dai DeNovo alle collaborazioni con il maestro Franco Battiato. E poi ancora Carmen Ferreri, vista anche ad "Amici" di Maria De Filippi. La guest Virginia Bocelli, Cecille ed Ernesto Marciante. Infine anche il maestro Antonio Canino ed il immancabile pianoforte.
Coinvolte anche 12 scuole siracusane che, con le loro coreografie, daranno vita al Gran Galà della Danza di domenica

2 luglio. Il manifesto delle Feste Archimedee è stato donato dall’artista siciliano Antonello Blandi.

Fermo da dieci anni, torna in funzione impianto fognario di San Corrado fuori le mura

Buone notizie per i residenti nella zona di San Corrado fuori le mura, a Noto. Lunedì 26 giugno verrà attivato l’impianto di sollevamento fognario. Completati gli interventi di manutenzione straordinaria, seguiti da Aspecon e commissionati dal Comune di Noto, alle 19 di lunedì 26 giugno sarà possibile riattivare l’impianto, fuori servizio da circa un decennio.
“Le operazioni di ripristino hanno riguardato la fornitura e posa in opera di una elettropompa ad alta efficienza e dotata i sistemi automatici di controllo, la fornitura e la posa di un nuovo quadro elettrico e relative linee elettriche, nonché la bonifica sia della camera di raccolta, che delle condotta fognarie attinenti il sistema i sollevamento”, spiega in dettaglio il sindaco, Corrado Figura.
“In appena 18 mesi dall’insediamento, sono felice di avere realizzato questo altro impegno assunto in campagna elettorale. Ringrazio l’amministrazione tutta e gli uffici. Continuiamo a non trascurare nessuna esigenza per non lasceremo indietro nessun cittadino”, le parole di Figura.

Sim attivate a sua insaputa, assolta dopo 7 anni una donna accusata di ricettazione

Assolta dopo sette anni una cinquantenne pachinese accusata di ricettazione. Il giudice monocratico del Tribunale di Siracusa ha accolto la richiesta della difesa, “perchè il fatto non sussiste”. Incensurata, era accusata della ricettazione di due telefoni cellulari, sottratti ai legittimi proprietari in due diversi furti avvenuti a Rosolini nel 2016. Erano stati poi utilizzati più volte, mediante l’inserimento di due schede sim intestate all’imputata.
L’avvocato difensore, Luigi Caruso Verso, ha messo in evidenza quegli elementi che facevano propendere per l’estraneità della signora ai fatti: le due sim, ad esempio, erano state attivate presso un negozio di telefonia di Rosolini; nel contratto stipulato a nome dell’imputata era riportato un indirizzo di residenza totalmente diverso da quello reale (sito, addirittura, in altra regione); inoltre i telefoni avevano sempre agganciato celle telefoniche di Rosolini (e mai di Pachino, dove vive l’imputata) e, in almeno un’occasione, uno dei telefoni era stato utilizzato mediante una sim intestata ad un diverso soggetto, anche questo sempre di Rosolini.
Tra l’altro, nessuna traccia dei telefoni nè delle schede era stata rinvenuta nel corso delle perquisizioni effettuate presso i locali nella disponibilità dell’imputata.
In più, il difensore ha anche lamentato come nessuna verifica investigativa era stata effettuata presso il negozio di Rosolini dove erano state attivate, subito dopo i furti, le due schede sim a nome della ignara pachinese.
Per queste ragioni, pronunciata sentenza di piena assoluzione per la donna.

Presidenza Consiglio comunale: Forza Italia e FdI su Ferdinando Messina. Che farà Mpa?

In attesa della proclamazione dei consiglieri comunali eletti e della prima riunione nell'aula al quarto piano di Palazzo Vermexio, sono partite le grandi manovre per la presidenza dell'assise. I numeri, sulla carta, mettono il centrodestra in condizione di vantaggio, potendo contare sulla maggioranza. Ma tra gli alleati di coalizione la fiducia non è al massimo stagionale ed incontro è in programma nei prossimi giorni. Forza Italia Siracusa avrebbe voluto già questa settimana sedersi al tavolo con Fratelli d'Italia ed Mpa. Per alcuni impegni istituzionali, però, non se ne parlerà prima di fine giugno.

Gli azzurri, che in Consiglio comunale portano anche il candidato sindaco Ferdinando Messina, vorrebbero venisse riconosciuto il loro ruolo e peso specifico attraverso la presidenza, sulla scia della scelta della candidatura sindaco. E l'altro alleato forte, Fdi, parrebbe anche disposto a chiudere un'intesa di questo tipo. "Logica politica vuole che la presidenza del Consiglio comunale debba essere riconosciuta a Ferdinando Messina, idealmente capo dell'opposizione e attuale maggioranza", spiegano fonti del partito della Meloni. Insomma, FdI riconosce il profilo politico e l'esperienza di Messina anche per quel ruolo. A fare la differenza, però, saranno le mosse del Mpa. Gli autonomisti, sospettati tra le righe già di non aver spinto a dovere la candidatura di coalizione, avrebbero tenuto aperto un canale di dialogo con la coalizione del sindaco eletto, Francesco Italia. Ed la

possibilità che possa nascere una maggioranza trasversale inquieta i sonni di FdI e FI. Senza dichiarazioni ufficiali, al momento, illustri esponenti del Mpa siracusano smentiscono ricostruzioni di questo tipo. Non resta, allora, che attendere il tavolo provinciale del centrodestra e gli sviluppi sulla presidenza del Consiglio comunale alla prova del voto dell'aula.

Palaindoor a rischio, l'assessore Gibilisco: "Per salvare il progetto, lo spostiamo alla Pizzuta"

E' corsa contro il tempo per salvare i due milioni di euro (del Pnrr) con cui è stata finanziata la realizzazione di un palazzetto dello sport all'interno del camposcuola Di Natale, a Siracusa. I tempi sono strettissimi – la procedura di gara va conclusa entro fine luglio – ed i problemi si sono però moltiplicati, dopo la presa di posizione dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio secondo cui quel tipo di costruzione, lì dove è stata immaginata, è inammissibile.
Stop a tutta la procedura? No, la linea di Palazzo Vermexio cambia e la spiega l'assessore allo sport, Giuseppe Gibilisco, campione del mondo di salto con l'asta e sponsor principale di questo progetto che – sin dalle prime battute – ha incontrato resistenze e critiche, soprattutto sulla tutela paesaggistica ed il vincolo "alleggerito" dalla Regione per consentire la realizzazione.
"Probabilmente delocalizzeremo il progetto alla Pizzuta, vicino alle scuole. In modo da rafforzare l'idea di maggiori

servizi per i giovani, la scuola ed il tempo libero. E' l'unica soluzione praticabile perchè una riperimetrazione del parco archeologico sarebbe un azzardo, nei tempi e negli esiti", rivela Gibilisco a SiracusaOggi.it. "E poi una riperimetrazione aprirebbe davvero spazi per interessi terzi, in un'area che abbiamo sempre inteso come vincolata. Abbiamo rispettato il vincolo del 1951, scritto da Bernabò Brea, che ben spiegava come l'area su cui sorge il camposcuola dovesse essere destinata unicamente ad attività sportiva, consentendo costruzioni per un decimo dell'estensione e con altezza massima di 12 metri. Il nostro palaindoor è alto 8,5 metri e non supera di un grammo l'indice di edificabilità", prosegue l'assessore allo sport. "Quanto al vincolo paesaggistico, è vero che vige la tutela 3 ma il professor Trombino ha spiegato bene perchè scenda a 1 in presenza di un progetto di pubblica utilità, come un palazzetto per lo sport".
Il richiamo dell'Osservatorio costringe però il Comune di Siracusa a rivedere i piani. Con il rischio di perdere il finanziamento e lo stesso palaindoor. Il senno di poi porta a chiedere se non sarebbe stato meglio, allora, cambiare rotta non appena i primi ostacoli si sono palesati. "E perchè avremmo dovuto farlo? La casa dell'atletica leggera a Siracusa è il camposcuola Di Natale. Dalle indagini geologiche in avanti, tutto quello che doveva essere fatto, lo abbiamo fatto. Ma sapete che sotto al camposcuola passa, a pochi metri di profondità, un canalone in cemento armato? Lo dico per quanti paventano l'esistenza di chissà quali beni archeologici là sotto. Non c'è nulla, niente. Solo accanimento contro ogni possibilità di miglioramento, a prescindere", ruggisce Gibilisco.
La tesi dell'assessore è che tutto a Siracusa debba restare sempre uguale, nei secoli dei secoli, per non attirare contrarietà. Ma un città cresce e deve vivere il suo tempo, migliorare e fare anche passi avanti sulle differenze. "Non lo so, forse ci sono persone che odiano Siracusa, odiano lo sport, odiano i giovani. Mi crede che ancora non capisco perchè tanto astio? Mica era il mio palaindoor, a me non

serve, la mia carriera è finita. E’ della città. Volevo solo che non succedesse ad altri quello che è accaduto a me che a sedici anni ho dovuto fare le valige ed andare via per riuscire nel mio sogno”.
L’amarezza e lo scoramento rischiano di far naufragare definitivamente il progetto? “Ora tutto è più difficile. Ma io sono uno sportivo, metto in conto la delusione e devo trasformarla in benzina per fare meglio. Lavoro con con passione. Questo palaindoor lo dobbiamo a chi vuole una Siracusa migliore, anche attraverso lo sport. Ci lamentiamo delle carenze, ma poi c’è chi cerca di fare in modo che non si cresca. Al camposcuola o alla Pizzuta, ce la faremo”.
Ma è possibile mantenere il finanziamento cambiando il progetto, quanto meno nella parte relativa all’area su cui verrà realizzato? “Intanto abbiamo bisogno di un parere del Coni. E poi altre comunicazioni relative all’asse di finanziamento”, dice sintetico l’assessore Gibilisco. “I tempi sono strettissimi. Entro giugno avviare la gara, entro fine luglio chiudere la procedura…”.

Piazza Duomo e Il Gattopardo: il 28 giugno il primo ciak siracusano della serie Netflix

Cominceranno mercoledì 28 giugno per concludersi lunedì 3 luglio le riprese cinematografiche de “Il Gattopardo” che avranno come location piazza Duomo ed alcune zone dell’area circostante, a Siracusa. Sulla porzione di piazza set di riprese, oltre agli elementi scenografici già installati, sarà

posta della sabbia e sarà allestito un muro scenografico, con un’ampia apertura al fine di rendere transitabile per residenti e servizi commerciali l’accesso in piazza Duomo da via delle Carceri Vecchie con uscita su via Picherali.
“Limitatamente ad alcuni giorni di riprese, che comunque non interferiranno con gli altri eventi programmati in piazza Minerva, sono previste limitazioni alla circolazione e alla sosta su alcune strade attorno a piazza Duomo”, spiega una nota di Palazzo Veremxio.
Il transito sarà regolamentato con il supporto della Polizia Municipale che coordinerà la mobilità nell’area per ridurre al minimo i disagi di quanti risiedono o lavorano in piazza Duomo e nelle adiacenze.
Intanto in Riva Nazario Sauro, saranno ridotti gli stalli a strisce blu; lo stesso avverrà per una decina di stalli “residenti ed autorizzati” in Passeggio Aretusa. “Ci scusiamo con la cittadinanza per gli inevitabili disagi che per una settimana interesseranno una porzione di Ortigia. Ma ci troviamo di fronte ad un evento di eccezionale rilevanza culturale e turistica che, attraverso Netflix, nei prossimi mesi proietterà l’immagine della nostra città nelle case di tutto il mondo”, dice l’assessore alla Cultura Fabio Granata.

Nuovi marciapiedi, strade da riasfaltare, lavori su facciate: grande cantiere Tisia

Giorni difficili per i residenti e le attività commerciali di via Tisia, a Siracusa. Tra i lavori di riqualificazione in

corso da un anno, strade scarificate, impalcature e carrelli per il rifacimento delle facciate e dei prospetti di alcuni condomini è tutto un grande cantiere. Tra disordine, caldo e polvere si abbassano – purtroppo – le prime saracinesche. Chiusure a tempo, ma significative di come la concentrazione ed il prolungarsi di lavori nella stessa zona, finiscano per avere un peso anche "sociale".
Per cercare di limitare i disagi, dopo una riunione dedicata alla vicenda, il settore Lavori Pubblici di Palazzo Vermexio ha chiesto alla ditta che sta eseguendo i lavori di riqualificazione di procedere con celerità alla posa del nuovo asfalto su via Damone (scarificata da oltre due settimane) e su largo Dicone. Venerdì inizieranno i lavori di posa del tappetino rinnovato su via Damone. Proseguono, intanto, le operazioni su via Pitia dove stanno sorgendo i larghi marciapiedi in pietra bianca, prima di procedere anche lì a scarificazione e posa nuovo asfalto.
Ed intanto continua ad aleggiare lo "spettro" spartitraffico da realizzarsi su via Tisia. Un colpo fatale per la mobilità nella zona o la soluzione delle eterne soste in doppia fila? Le opinioni in materia sono diverse. L'intendimento del Comune è quello di proseguire sulla linea intrapresa. L'assessore Edy Bandiera, intanto, sta studiando gli incartamenti ed ha preso nota delle decine di segnalazioni circa le pessime condizioni attuali della strada di cui ha preso atto durante un sopralluogo effettuato nella serata di ieri. "Fiato sul collo per limitare i disagi e completare i lavori in tempi umani", assicura. Quanto ai cantieri privati – rifacimento facciate e superbonus – impossibile per il Comune intervenire o disporre un qualche provvedimento diverso da quelli sin qui adottati.